

L'ANALISI DI GIMBE

«Prestazioni mediche? Tante incertezze»

«Si continua sulla strada di un approccio "a costo zero" che non risponde alle reali esigenze di potenziamento della sanità pubblica e rischia di compromettere l'efficacia delle azioni proposte, soprattutto in un contesto in cui il Servizio sanitario nazionale soffre di un cronico sottofinanziamento». Sono le parole del presidente della fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta**, in merito al disegno di legge sulle prestazioni

sanitarie in discussione a Palazzo Madama. Secondo gli esperti è più urgente che mai investire sul personale sanitario, intervenendo sui salari e migliorando le generali condizioni di lavoro, ma anche sulla motivazione e sull'attrattività di una carriera nella sanità pubblica. Il provvedimento - che ha l'obiettivo di garantire e migliorare l'erogazione delle prestazioni sanitarie - richiederebbe poi diversi decreti attuativi.

Sette, per la precisione. «Un numero così elevato lascia molte perplessità sui tempi di attuazione delle misure», sottolineano dalla fondazione **Gimbe**, aggiungendo che questo elemento non faccia altro che aumentare l'incertezza sulle misure messe in campo. —



Peso: 7%